

F.S.I. -

**FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI**  
**SINDACATO AUTONOMO SANITA'**  
**SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA**

Tel:3334614880 – [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it) – [www.localizzati.it/adass.htm](http://www.localizzati.it/adass.htm)

**A  
D  
A  
S  
S  
  
I  
N  
F  
O  
R  
M  
A**

## **FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO Novembre 2014 – n.° 11**

*Vallo della Lucania, Novembre 2014*

***Alle colleghe ed ai colleghi,***

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Novembre 2014 "ADASSanità' INFORMA", periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanità) maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali, regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

**Le novità: RSU Pubblico impiego - firmato accordo all'ARAN si vota il 3,4 e 5 marzo 2015;**

**Da gennaio 2015 nuovi criteri per il calcolo dell'ISEE; le novità: via libera dal Governo al pre-compilato del 730**

**il punto della contrattazione decentrata con le OO.SS. dell'area di comparto di Novembre 2014;**

**continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO;**  
**la polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN**

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :  
[adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) o [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale.

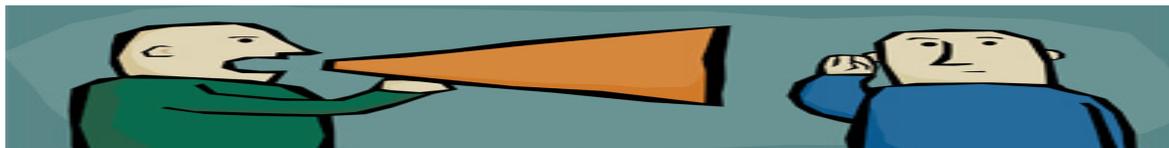
Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.

Ringraziando del Vostro contributo, **un arrivederci a dicembre 2014**, ed invio un cordiale saluto.

**Il Coordinatore Regionale**  
*Maria Teresa Esposito*

# ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



**AVVISO IMPORTANTE** -

**A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

## **RSU Pubblico Impiego: firmato accordo all'Aran, si vota il 3, 4 e 5 Marzo 2015**

Con l'accordo siglato all'Aran parte l'iter che porterà al rinnovo delle "Rappresentanze Sindacali Unitarie". Riparte quindi la competizione per circa tre milioni di lavoratori delle pubbliche amministrazioni centrali e locali. Una competizione che porta alla dichiarazione di rappresentatività e si articola sul doppio binario, da una parte la conta delle deleghe associative (che sarà fatta al 31.12.2014) e dall'altra quello elettorale che si prevede con la seguente tempistica :

**13 gennaio 2015**

annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale

**14 gennaio 2015**

- messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta;

- contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la presentazione delle liste;

**23 gennaio 2015** primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale

**28 gennaio 2015** (termine conclusivo per la costituzione formale della Commissione elettorale

**6 febbraio 2015** termine per la presentazione delle liste elettorali

**19 febbraio 2015** affissione delle liste elettorali da parte della Commissione

**3-4-5 marzo 2015** votazioni

**6 marzo 2015** scrutinio

**6 marzo -12 marzo 2015** affissione risultati elettorali da parte della Commissione

**13-23 marzo 2015** invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia Come di consueto, le organizzazioni sindacali di categoria rappresentative indicate nel vigente CCNQ di distribuzione delle prerogative sindacali, le organizzazioni sindacali aderenti alle confederazioni sottoscrittrici del protocollo e le altre organizzazioni

sindacali che comunque abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per

la costituzione delle RSU in occasione di precedenti elezioni, ai fini della presentazione delle liste elettorali non devono produrre alcuna adesione all'Accordo quadro medesimo. Mentre le organizzazioni sindacali che non versano nelle su esposte condizioni, entro il termine ultimo fissato al 6 febbraio 2015, dovranno produrre formale adesione all'Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e per la definizione del relativo regolamento elettorale e dichiarare di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale adesione potrà essere prodotta anche presso l'ARAN che rilascerà apposito attestato dell'avvenuto deposito, dandone notizia sul sito istituzionale dell'Agenzia.

**COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

Il Coordinatore Regionale

*Maria Teresa Esposito*

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA

Tel/fax 06.68891313 – e-mail [adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) – Sito Web: [www.adass.it](http://www.adass.it)

# F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei



## Polizza Assicurativa

### Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

*(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)*

### Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo

€ **57,00**

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

**[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)**



Recapiti dell'ufficio

C.l.p. Settembre 2013



## I VANTAGGI DI PERSEO

### Cos'è Perseo

Il fondo pensione Perseo è un fondo pensione complementare che nasce con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di costruire, giorno per giorno, una pensione che integri quella obbligatoria per affrontare con più serenità il periodo post-lavorativo.

A tale scopo Perseo raccoglie i contributi, gestisce le risorse ed eroga le prestazioni. La natura associativa e senza scopo di lucro del Fondo garantisce ai suoi aderenti che tutte le attività siano eseguite nel loro esclusivo interesse per tutelare il loro futuro.

### Chi può aderire

Possono divenire soci del fondo i lavoratori pubblici:

dipendenti delle Regioni,  
delle Autonomie Locali e del Servizio  
Sanitario Nazionale

appartenenti alle aree dirigenziali  
sanitarie III (amministrativa, sanitaria, tecnica e  
professionale) e IV (medica e veterinaria)

dipendenti delle Camere di Commercio

Per i lavoratori del settore privato si provvederà alla  
sottoscrizione di specifici accordi

### Cosa offre

#### Per la tua pensione

Il Tfr, la contribuzione tua e del tuo datore di lavoro e i rendimenti maturati come risultati dell'investimento costituiscono la tua pensione complementare. Quando andrai in pensione potrai richiedere le somme sotto forma di rendita, che ti sarà d'aiuto come integrazione alla pensione pubblica, o in capitale.

#### Per i tuoi bisogni prima della pensione

Se hai necessità, prima del pensionamento, delle somme versate a titolo di contribuzione, puoi richiedere una anticipazione per spese legate alla casa, alla salute e alla formazione.

Se interrompi il tuo rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione puoi decidere di lasciare Fondo Perseo. I contributi versati fino a quel momento da te, dal tuo datore di lavoro, il Tfr e i rendimenti maturati ti saranno integralmente restituiti.

### Quanto costa

16,00 €  
annuali prelevate  
in rate mensili dalle quote  
di contribuzione

Quota  
associativa

Adesione { 2,75 €  
a carico dell'aderente  
2,75 €  
a carico del datore di lavoro

### Quali vantaggi

#### Costi ridotti e trasparenti

Perseo è un'associazione senza scopo di lucro, quindi i costi sono molto contenuti perché pari alle spese effettivamente sostenute dal Fondo.

#### Contributo dell'amministrazione

Versando, oltre al Tfr, un contributo pari all'1% dello stipendio mensile, hai diritto al versamento da parte del tuo datore di lavoro di un'ulteriore 1%. I lavoratori pubblici assunti prima del 01/01/2001 hanno diritto a un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,5% della base contributiva utile ai fini TFS.

#### Vantaggi fiscali

Il legislatore ha previsto una disciplina fiscale molto favorevole per consentire agli aderenti ai fondi pensione di ottenere una pensione complementare più elevata.

I contributi del lavoratore versati al Fondo sono deducibili dal reddito imponibile IRPEF

I rendimenti, a differenza degli strumenti finanziari, sono tassati con aliquota dell'11% invece che del 20%

Le prestazioni prima e al pensionamento, godono di trattamenti agevolati

Sede Nazionale Viale Mazzini, 140 - 00193 ROMA

Tel/fax 06.68891313 – e-mail [adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) – Sito Web: [www.adass.it](http://www.adass.it)

**F.S.I.**

*Federazione Sindacati Indipendenti*

ROMA (00155) viale E.

Franceschini, 73

Tel 06.42013957 Fax

06.42003671

[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)

[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it)

## **IL CAOS DELL'ISEE: DA GENNAIO 2015 I NUOVI CRITERI**

Da gennaio i nuovi criteri ma il parere del Garante della privacy sul regolamento del Welfare manca. In più le associazioni dei disabili hanno presentato un ricorso al Tar del Lazio che potrebbe invalidare il decreto.

Per capire quanto siano grandi i buchi nell'Isee, lo strumento usato ancora adesso per costruire le graduatorie dei servizi sociali, dagli asili nido alle borse di studio, bastano due numeri. L'80% degli italiani che presenta l'indicatore della situazione economica equivalente (questo vuol dire Isee) dichiara di non avere un conto in banca. Una bugia evidente, visto che il conto ce l'hanno praticamente tutti (9/10). Eppure per anni tutti hanno dovuto far finta di crederci.

Autocertificazione, nessun controllo successivo: bastava dire di non aver un euro in banca per guadagnarsi la mensa gratis a scuola, solo per fare un esempio. Uno studio del dipartimento Welfare della Cgil sostiene che il 20% delle dichiarazioni non «corrisponde alle reali condizioni di ricchezza». Con il risultato che ogni anno servizi sociali per 2 miliardi vanno a chi non ne avrebbe diritto. Ed è anche da tempo che si cerca di correggere il tiro. Ma con molta fatica. Il nuovo Isee è stato annunciato per la prima volta nel decreto salva Italia del governo Monti, quasi tre anni fa. L'idea era e resta quella di ridurre lo spazio dell'autocertificazione, di mettere sulla bilancia non solo il reddito vero e proprio di una famiglia (lo stipendio o la pensione) ma anche il suo patrimonio, a partire dalla casa.

Sui conti correnti si era pensato di prevedere un tot di controlli a campione ma poi con l'ultimo disegno di legge di Stabilità si è deciso di inserire direttamente i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate. Solo che tra rinvii, cambi di governo, decreti e pareri, siamo ancora fermi alle vecchie regole.

Il governo dice che il nuovo Isee partirà nel gennaio 2015. Ma ci sono ancora due punti interrogativi. Il primo è il regolamento del ministero del Welfare che deve fissare gli ultimi dettagli, compresi i nuovi moduli d'iscrizione.

Il provvedimento è stato firmato pochi giorni fa, e a meno di sorprese la prossima settimana dovrebbe arrivare il parere del Garante della privacy.

Il secondo interrogativo è il ricorso presentato dalle associazioni di disabili sul quale si pronuncerà il Tar del Lazio. I punti contestati sono vari ma su uno in particolare sembrano esserci buone probabilità di successo: secondo il nuovo Isee sono da considerare reddito tutte le entrate del nucleo familiare, anche le «somme fiscalmente esenti». Se il Tar dovesse dare ragione alle associazioni, rispettare la scadenza del primo gennaio sarebbe quasi impossibile, perché il governo dovrebbe mettere nuovamente mano all'Isee.

**F.S.I.**

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E.

Franceschini, 73

Tel 06.42013957 Fax

06.42003671

[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it)

## Via libera del Governo al 730 precompilato

Il nuovo 730 precompilato guarda a lavoratori dipendenti e pensionati.

Scatta dal 2015 sui redditi 2014, tanto che i tempi di attuazione per questa «operazione» sono davvero limitati e costringeranno l'Agenzia delle Entrate a un tour de force.

I moduli compilati con i redditi e le «poste» di reddito principali dovranno infatti essere resi disponibili «on line» entro il 15 aprile.

Il decreto approvato contiene comunque anche molte altre misure, che riguardano non solo i cittadini ma anche le imprese.

Ecco le principali:

### IL 730 PRECOMPILATO

Si parte subito e si punta a «sperimentare» il sistema già con la prossima `stagione` delle dichiarazioni.

I dati inseriti, all'inizio, saranno essenziali. Vi saranno i dati già contenuti nell'anagrafe tributaria (quelli anagrafici, i parenti a carico, gli immobili e i terreni posseduti) ma anche quelli trasmessi da parte di soggetti terzi (ad esempio banche, assicurazioni ed enti previdenziali) e quelli contenuti nelle certificazioni dei sostituti d'imposta: questi dovranno comunicare i redditi da lavoro e le trattenute e se lo faranno in ritardo saranno sanzionati 100 euro per ciascun lavoratore.

Dal 2016 con la tessera sanitaria saranno inseriti anche quelli relativi a queste spese.

La dichiarazione viene messa a disposizione on line entro il 15 aprile e il cittadino potrà accettarla così com'è oppure modificarla, rettificando i dati e aggiungendone altri.

Può farlo da solo o con l'assistenza dei Caf e di professionisti abilitati: la scadenza di presentazione è il 7 luglio.

I controlli cambieranno a seconda se la `precompilata` è stata accettata senza modifiche o no.

Di fatto il contribuente, grazie al meccanismo di scambio dei dati che l'agenzia delle Entrate attiverà con la platea dei soggetti con cui il cittadino "spende" (dal sistema sanitario nazionale alle compagnie di assicurazioni) e da cui incassa (datori di lavoro ma anche istituti di credito) potrà combinare i dati e "creare" così quella dichiarazione che ora, materialmente, nella gran parte dei casi compilano coloro che si occupano dell'assistenza fiscale, dai Caf ai professionisti.

### - DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Non è più necessario presentare la dichiarazione quando l'eredità, devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta ha un valore non superiore a 100.000 euro e non comprende immobili o diritti reali immobiliari.

### - BONUS ENERGIA

Stop alla comunicazione alle Entrate per i lavori ammessi alla detrazione che proseguono per più periodi di imposta.

**F.S.I.**

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E.

Franceschini, 73

Tel 06.42013957 Fax

06.42003671

[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it)

## Via libera del Governo al 730 precompilato

### - VITTO E ALLOGGIO PROFESSIONISTI

Queste spese non costituiscono compensi in natura per chi ne usufruisce. Quindi, il professionista non dovrà più «riaddebitare» in fattura tali spese al committente e non dovrà più operare la deduzione dell'ammontare quale componente di costo deducibile.

### - RIMBORSI IVA

Azzerati gli adempimenti per i rimborsi fino a 15.000 euro (ora la soglia è di 5.000 euro) e non vengono posti limiti all'ammontare dei rimborsi in favore dei contribuenti «non a rischio» per i quali non è più necessaria la prestazione della garanzia a favore dello Stato.

### - FISCO INTERNAZIONALE

Vengono semplificate le dichiarazioni delle società o enti che non hanno la sede legale o amministrativa in Italia: semplificare i modelli dichiarativi non richiedendo dati già in possesso dell'Amministrazione finanziaria. Sale anche a 10.000 euro il limite per comunicare, solo annualmente, le operazioni con paesi «black list» (paradisi fiscali).

### - FORFAIT PUBBLICITÀ

È prevista una detrazione forfetaria del 50% per prestazioni sia per le prestazioni di pubblicità che di sponsorizzazione per associazioni senza scopo di lucro, quelle sportive dilettantistiche, le pro-loco.

### - SPESA RAPPRESENTANZA

Si potrà detrarre l'Iva sulle spese di rappresentanza sostenute per l'acquisto di beni che hanno un costo «unitario» fino a 50 euro (ora era fino a 25,82 euro) uniformando la norma a quella delle imposte sui redditi.

**Per saperne di più rivolgeti alla nostra struttura territoriale.**

Il Coordinatore Regionale

*Maria Teresa Esposito*

## LA VIGNETTA DEL MESE

Nuova cintura.

Incidenti diminuiti del 45%





Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale.

Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.

A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

### **Quali innovazioni ha subito la normativa in materia di visite fiscali in caso di assenze per malattia del Dipendente della Pubblica Amministrazione?**

Il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111 ha novellato l'art. 55-septies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, introducendo alcune innovazioni in materia di assenze per malattia dei pubblici dipendenti: tali previsioni impattano sui casi nei quali l'amministrazione deve disporre il controllo, il regime della reperibilità, le modalità di giustificazione dell'assenza nel caso di visite, terapie, prestazioni specialistiche, e l'estensione del nuovo regime anche al personale in regime di diritto pubblico.

Per quanto attiene alla discrezionalità dell'amministrazione in merito alla richiesta del controllo sull'assenza, pur rimanendo l'obiettivo primario la riduzione dell'assenteismo, è rimessa al dirigente una maggior flessibilità, potendo tener in conto ai fini della decisione sia la condotta generale del dipendente (basandosi su elementi di carattere oggettivo), che la possibile copertura finanziaria dell'onere connesso all'effettuazione della visita fiscale.

Il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

Il regime della reperibilità continua a trovar riferimento nel Decreto Ministeriale 18 dicembre 2009, n. 206, (le visite devono essere effettuate nelle seguenti fasce orarie di reperibilità: dalle 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00). L'obbligo di reperibilità sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi compresi nel periodo di prognosi certificato.

Il medesimo decreto individua, all'articolo 2, le cause di esenzione dall'obbligo di reperibilità:

- a) patologie gravi che richiedono terapie salvavita;
- b) infortuni sul lavoro;
- c) malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio;
- d) stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta.

Qualora il dipendente debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti diagnostici, è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amm.ne e produrre come giustificativo l'attestazione rilasciata da struttura, pubblica o privata, che ha erogato la prestazione.

Il comma 2 del citato articolo 2 specifica che sono esclusi dall'obbligo di reperibilità anche i dipendenti nei confronti dei quali sia già stata effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

**a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità**

**Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.**

**(per eventuale consulenza legale, preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa))**



## SENTENZE LAVORO



In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità, nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

### **Infortunio in itinere: Cassazione, gli elementi necessari per ottenere il risarcimento. L'auto non è 'mezzo normale' per andare a lavoro**

**Il risarcimento del danno causato da infortunio in itinere, per regola generale, opera nei limiti del c.d. “rischio elettivo”.**

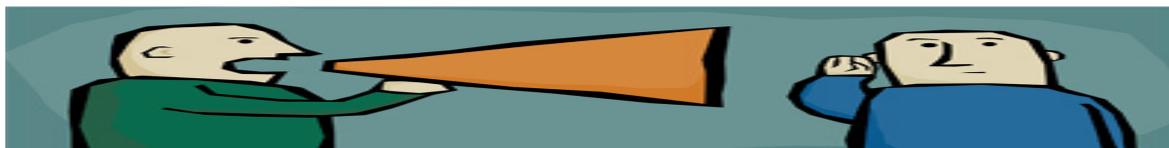
**Nel caso in cui, infatti, sia lo stesso danneggiato a porsi – più o meno volontariamente – nelle condizioni di poter molto probabilmente riportare danni durante l'orario di lavoro (e nel tempo immediatamente precedente e successivo, tempo necessario a raggiungere il luogo di lavoro) tale risarcimento è escluso. Il giudice è chiamato a valutare la presenza di una serie di requisiti che indichino o meno l'integrarsi di tale rischio elettivo.**

**Nel caso di specie il ricorrente riporta danni a seguito di incidente stradale avvenuto proprio mentre si stava recando, con mezzo proprio al luogo di lavoro. La Suprema corte, nel risolvere la questione, riepiloga gli elementi che devono coesistere affinché la domanda di risarcimento del danno sia fondata: *“la sussistenza di un nesso eziologico tra il percorso seguito e l'evento, nel senso che tale percorso costituisca per l'infortunato quello normale per recarsi al lavoro e per tornare alla propria abitazione; la sussistenza di un nesso almeno occasionale tra itinerario seguito e attività lavorativa, nel senso che il primo non sia dal lavoratore percorso per ragioni personali o in orari non collegabili alla seconda; la necessità dell'uso del veicolo privato, adoperato dal lavoratore per il collegamento tra abitazione e luogo di lavoro, considerati i suoi orari di lavoro e quelli dei pubblici servizi di trasporto”.***

**Ora, nel caso in esame, è stato accertato che tra l'abitazione dell'infortunato e il luogo di lavoro vi sono solamente 900 metri di distanza; e che, inoltre, è disponibile e agevole l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Oltre che essere distanza tranquillamente percorribile a piedi – non risultando il lesionato affetto da alcuna grave patologia, in grado di affrontare il tragitto camminando – la presenza di mezzi pubblici esclude decisamente che l'automobile privata possa essere considerata mezzo “normale” per raggiungere il luogo di lavoro. La valutazione della presenza o meno di rischio elettivo, in rapporto all'esame degli elementi di fatto portati in sede processuale, se correttamente e logicamente motivata, costituisce altresì apprezzamento di fatto circa il quale è sicuramente escluso il sindacato del giudice di legittimità. E nel merito è stato accertato che la distanza di 900 metri non costituiva certo motivazione alla**

# ASL SALERNO:

**Vi portiamo a conoscenza:**



**AVVISO IMPORTANTE -**

**A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

## RENDICONTO ATTIVITA' RSU

Continua incessante l'attenzione della Rsu per la distribuzione di alcune differenze di fondi riscontrate per gli anni 2011-2012-2013 e 2014 che potrebbero innanzitutto dare luogo al riconoscimento della fascia determinata nel 2010 con delibera n. 376 di cui la nostra sigla più di una volta ha rivendicato il riconoscimento inviando lettere ai vari Commissari/direttore. Si allega proposta ultima di ripartizione di tali fondi avanzata dalla Rsu alla D.G. ed al momento in attesa di convocazione per i primi di dicembre per la risposta della D.G..

Il Coordinatore Regionale  
*Maria Teresa Esposito*

***IPOTESI DI ACCORDO ASL DI SALERNO''  
APPROVATO in seduta di ASSEMBEA RSU DEL 17/11/2014  
di rimodulazione dell'ipotesi presentata nella riunione  
con la delegazione di parte pubblica del 11/11/2014***

### **ANNI 2011/2012/2013/2014 UTILIZZO FONDO EX ART. 9**

1. attribuzione di una **progressione economica orizzontale** dal 01/01/2011 **a tutto il personale in servizio al 31/12/2010 avente diritto, e tutt'ora** in servizio alla data del presente accordo e che presentino istanza di partecipazione alla selezione interna, come da regolamentazione allegata ASL Salerno di cui all'accordo del 18/01/2011.

Si richiama, in proposito:

- l'intesa del 13/05/2010 deliberata con atto n. 376 del 28/12/2010 e nota prot. 750 dell'08/07/2012;
- la rideterminazione dei fondi, per evidenti pregressi errori, comunicata in sede di riunione di trattativa decentrata del 11/11/2014 e relativa gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014.

### **UTILIZZO FONDO EX ART. 8**

1. Per valorizzare le professionalità, a partire dal 01/01/2011, spetta una quota integrativa al fondo del mantenimento mensile della produttività collettiva relativamente agli anni 2011-2012-2013- 2014, a tutto il personale addetto e operante, in maniera prevalente rispetto al proprio orario di lavoro di seguito specificato:

- a) personale addetto alla riscossione ticket, scelta e revoca medicina di base, prenotazioni ed esenzioni ticket (front office);
- b) personale addetto al maneggio danaro e/o trasporto valori;
- c) personale addetto al trasporto dello strumentario da lavoro, ai sensi e per gli effetti

dell'applicazione dell'44 CCNL 20/9/2001 integrativo, da individuare con apposito atto da parte dei dipartimenti interessati;

d) personale del comparto addetto alla sala mortuaria;

La predetta indennità sarà corrisposta secondo le quote derivanti, per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 utilizzando la percentualizzazione del 10% del residuo e ammontante ad € \_\_\_\_\_ dell'attivo del fondo ex art. 8, secondo i criteri di cui alla tabella che segue:

**categoria parametro**

**Quota integrativa produttività:**

- Indennità sportello
- Indennità fronte office
- Indennità strumentario
- Indennità maneggio danaro e valori
- Indennità trasporto danaro e valori

A 1,00 €

B 1,10 €

Bs 1,20 €

C 1,40 €

D 1,60 €

Ds 1,80 €

**Totale = €**

I Direttori Amministrativi e Sanitari dei PP:OO, Distretti Sanitari, Dipartimenti e Funzioni Centrali, dovranno comunicare gli elenchi del personale avente diritto al Servizio Personale delle Funzioni Centrali delle ex ASL SA 1, 2 e 3 le quali provvederanno alla liquidazione.

2) Il restante 90% del fondo pari ad € \_\_\_\_\_ disponibile nel fondo ex art. 8, sarà distribuito in quote di produttività collettiva a tutti i dipendenti.

**UTILIZZO FONDI ANNO 2015**

Per l'anno 2015 si aprirà una sessione unica di negoziazione per i fondi ex artt. 8 e 9.

Per il fondo ex art. 7 si richiama l'accordo ex art. 44.

APPROVATO ALL'UNANIMITA' DALL'ASSEMBLEA RSU DEL 17/11/2014.

***ADERISCI ALLA:  
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità***

*Sindacato Autonomo Sanità*

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra

Azienda Sanitaria Locale -Salerno o la :

SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA

*Esposito Maria Teresa tel. 3334614880*

Moscatiello Loredana (P.O.Vallo)

Castaldo Carmen (P.O. Sapri)

Maiese Lucia (D.S. Capaccio)

Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)

Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)

Greco Francesco (D.S. 66 Salerno)

Ronca Roberto (D.S. 70 Vallo)

Brunetti Mimmo (D.S. Agropoli)

Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)

Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)

Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)

Erbetti Antonio (P.O. Scafati)